

Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola d'arte

Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **RIZZO GIORGIO** titolare/legale rappresentante dell'impresa **QUATTRO ERRE DI RIZZO GIORGIO** operante nel settore **IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI** con sede in via **C.so MONTE CUCCO C/O CSP n. 131** comune **TORINO** (prov. **TORINO**) Tel. **011 /4372283** Part. IVA **08372710015** iscritta al Registro delle Imprese (L. 29/12/1993, n. 580) della Camera C.I.A.A. di **TORINO** al N. **280175** R.E.A. **968579** e iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di **TORINO** al N. **280175** esecutrice dell'impianto **INSTALLAZIONE E CABLAGGIO Q.C. SPOGLIATOI ATLETI** inteso come (1) **CABLAGGIO Q.C.** commissionato da **Impresa f.lli Arlotto s.p.a.** installato nei locali siti nel comune di **TORINO** (prov. **TO**) via **Via Reiss Romoli n. 122/16** di proprietà di **COMUNE DI TORINO** in edificio adibito ad uso (2) **altri usi (PISCINA COMUNALE)**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): CEI 17/13
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 L. 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 18/12/2005

Il responsabile tecnico

Il dichiarante

QUATTRO ERRE
GIORGIO RIZZO
IMPIANTI ELETTRICI

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10 (9)

COMUNE DI TORINO

Flash 99 [000666]

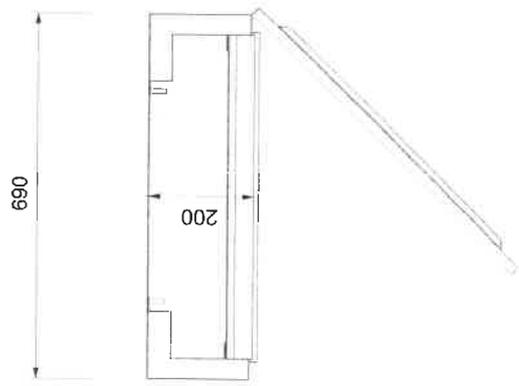
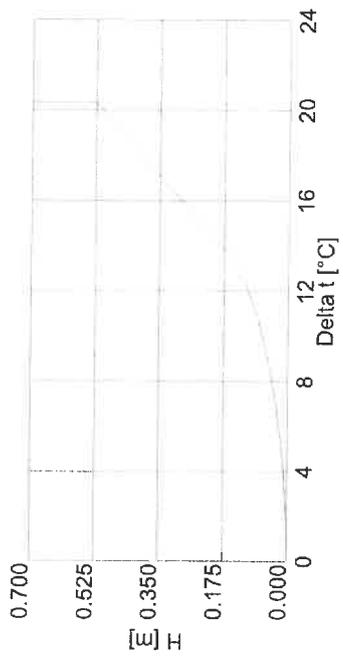
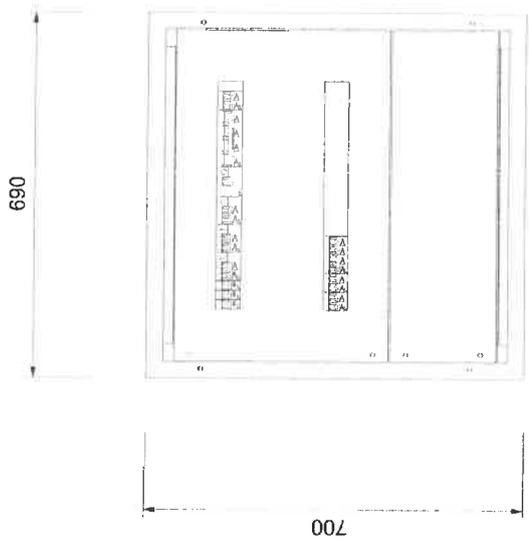
Spazio timbri

IMPRESA
F.lli ARLOTTO spa
Via Reiss Romoli 122/16
10148 TORINO

2/4

Legenda

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con «altro» si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione «uso civile» vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili [ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione;
 - 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto].
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9).
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10).
Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità, (omissis) (legge n. 46/1990, art. 11).
Con l'emanazione del DPR 392 del 18/04/94 art. 3 comma 4 la disposizione è così modificata:
Copia della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 9 della legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla Camera di Commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede.



VERIFICA SOVRATEMPERATURA		Cliente	Impianto
VERIFICA DEI LIMITI DI TEMPERATURA		Progetto	Quadro 
			Colonna 1
VERIFICA secondo CEI 64-8 Tab. 42-A			
Parti accessibili	Materiale	Temperatura max consentita [°C]	Limite verificato
Organi di comando	Metallico	65	NO
	Non metallico	65	SI
Parti previste per essere toccate ma che non necessitano di essere impugnate	Metallico	70	SI
	Non metallico	80	SI
Parti che non necessitano di essere toccate durante il funzionamento ordinario	Metallico	80	SI
	Non metallico	90	SI
Verifica secondo EN 60439-1 Tab.3			
Parti delle apparecchiature	Materiale	Sovratemperatura consentita [K]	Limite verificato
Terminali per conduttori esterni isolati		70	SI
Organi di comando manuali	Metallico	15	NO
	Isolante	25	SI
Involucri e coperture esterne accessibili	Metalliche	30	NO
	Isolanti	40	SI
Involucri e coperture esterne accessibili, ma che non richiedono di essere toccati	Metalliche	30	SI
	Isolanti	40	SI
PROGETTISTA:		Data	
			

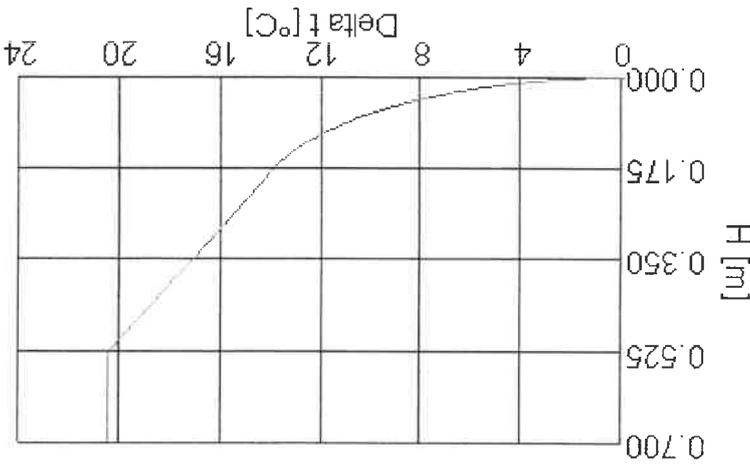
VERIFICA SOVRATEMPERATURA		Cliente	Impianto	Progetto	Colonna 1		
CALCOLO DELLA POTENZA DISSIPATA - APPARECCHIATURE							
Sigla	Tipo	Descrizione	In [A]	Kc	Ie [A]	Pn [W]	Pe [W]
-Q-1	ZP-ASA/230	Bob.a lancio di corrente 110-415V (mont.scatto)	0,00	0,85	0,00	0,00	0,00
-Q-2	ZP-ASA/230	Bob.a lancio di corrente 110-415V (mont.scatto)	0,00	0,85	0,00	0,00	0,00
-Q-3	ZP-ASA/230	Bob.a lancio di corrente 110-415V (mont.scatto)	0,00	0,85	0,00	0,00	0,00
-QD1	PKN6-10/2/C/003-A	Magnetotermico differenziale 2P 10A C-A 0,03 6kA	10,00	0,85	7,23	3,40	2,46
-QD2	PKN6-10/2/C/003-A	Magnetotermico differenziale 2P 10A C-A 0,03 6kA	10,00	0,85	7,23	3,40	2,46
-QD3	PKN6-10/2/C/003-A	Magnetotermico differenziale 2P 10A C-A 0,03 6kA	10,00	0,85	7,23	3,40	2,46
-QD4	PBSM-404/003-A	Blocco differenziale 4P 40A 0,03 -A	40,00	0,85	28,90	10,50	7,59
-QF1	PLHT-C100/4	Int. magnetotermico 20kA 4P C 100A	100,00	0,85	72,25	36,50	26,37
-QF2	PLS6-C6/2	Int. magnetotermico 6kA 2P C 6A	6,00	0,85	4,33	2,90	2,10
-QF3	PLS6-C6/2	Int. magnetotermico 6kA 2P C 6A	6,00	0,85	4,33	2,90	2,10
-QF4	PLS6-C6/2	Int. magnetotermico 6kA 2P C 6A	6,00	0,85	4,33	2,90	2,10
-QF5	PLS6-C32/4	Int. magnetotermico 6kA 4P C 32A	32,00	0,85	23,12	14,80	10,69
Totale potenza dissipata dagli apparecchi [W]: 58,33							
PROGETTISTA:							
Data:							
X pd							

VERIFICA SOVRATEMPERATURA	
Cliente	Impianto
Progetto	Quadro
-	Colonna 1
CALCOLO DELLA POTENZA DISSIPATA	
Contributo apparecchi	58,3 W
Contributo sbarre	0,0 W
Altro	0,0 W
Totale potenza dissipata Pe	58,3 W
PROGETTISTA:	Data



Data

PROGETTISTA:



Delta t Max consentito: 25,0
 Delta t Max effettivo: 20,3

VERIFICA DELLA SOVRATEMPERATURA

VERIFICA SOVRATEMPERATURA	
Cliente	Impianto
Progetto	Quadro Colonna 1

VERIFICA SOVRATEMPERATURA

Cliente	Impianto
Progetto	Quadro Colonna 1

CALCOLO DELLA SOVRATEMPERATURA

Mediante metodo per quadri ANS secondo CEI 17-43

Dati del quadro

Famiglia	MODUX da Parete - GB2 P200	
Tipo	Struttura Cassa + porta 600x600x200	
Dimensioni esterne [mm]:	Altezza	Larghezza
nominali	600	600
reali ingombro	700	690
Grado di protezione:	IP55	Tipo di installazione:
Aperture ventilazione [cm ²]	0	Armadio centrale, montaggio a muro
Nr. diaframmi orizzontali	0	

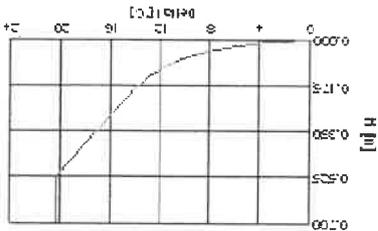
Superficie di raffreddamento effettiva Ae

Parete	Dimensioni [mxm]	Ao[m ²]	Fattore b	Ao x b [m ²]
Parete superiore	0,600x0,200	0,19	1,40	0,14
Parete anteriore	0,600x0,600	0,48	0,50	0,24
Parete posteriore	0,600x0,600	0,48	0,50	0,24
Lato sinistro	0,600x0,200	0,14	0,90	0,13
Lato destro	0,600x0,200	0,14	0,90	0,13
Totale Ae				0,93

Calcolo della sovratemperatura

Fattore c: 1,190	Costante k: 0,651	Fattore d: 1,000	Esponente x: 0,804
------------------	-------------------	------------------	--------------------

Potenza dissipata effettiva Pe: **58,31 [W]**
 Sovratemperatura a mezza altezza Delta t 0,5: **17,10 [K]**
 Sovratemperatura alla sommità Delta t 1,0: **20,34 [K]**



Data:

PROGETTISTA:



VISURA ESTRATTA IL 19/09/2005

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
 - UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

CODICE FISCALE E NUMERO DI ANNOTAZIONE: RZZGRG49H29L219Q
 DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO
 DATA DI ANNOTAZIONE: 02/04/2002

ANNOTATA CON LA QUALIFICA DI IMPRESA ARTIGIANA (SEZIONE SPECIALE) IL 02/04/2002
 CON IL NUMERO ALBO ARTIGIANI: 280175

ISCRITTA CON IL NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO 968579

DENOMINAZIONE: QUATTRO ERRE DI RIZZO GIORGIO

FORMA GIURIDICA: IMPRESA INDIVIDUALE

SEDE: TORINO (TO) CORSO MONTE CUCCO 131 CAP 10141
 C.S.P.COMMERCIALE S. PAOLO SNC
 TELEFONO: 011/337929

PARTITA IVA: 08372710015

ATTIVITA'

DATA INIZIO ATTIVITA': 21/02/2002

ATTIVITA' ESERCITATA NELLA SEDE LEGALE:
 IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (INFORMAZIONE DI SOLA NATURA STATISTICA)		
CODICE ATTIVITA'	CODICE IMPORTANZA	DATA INIZIO
45.31.01	A	21/02/2002
45.31.02	D	21/02/2002

ALBI, RUOLI E LICENZE

ALBO IMPRESE ARTIGIANE N. 280175
 CATEG: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
 PROVINCIA: TO DATA DOM./ACCERT.: 21/02/2002 DATA DELIBERA: 23/04/2002
 DATA INIZIO ATTIVITA' ARTIGIANA: 21/02/2002
 IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI.

ABILITATA PER GLI IMPIANTI LEGGE 5/3/90 N. 46 ART. 1 LETTERA A
 PROVINCIA: TO DEL 23/04/2002 ENTE: AA

ABILITATA PER GLI IMPIANTI LEGGE 5/3/90 N. 46 ART. 1 LETTERA B
 PROVINCIA: TO DEL 23/04/2002 ENTE: AA

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) RIZZO GIORGIO
 NATO A TORINO (TO) IL 29/06/1949
 CODICE FISCALE: RZZGRG49H29L219Q
 RESIDENTE A: TORINO (TO) STRADA DELLA COMMENDA 11 CAP 10149
 - TITOLARE FIRMATARIO
 - RESPONSABILE TECNICO NOMINATO IL 21/02/2002
 RICONOSCIMENTO REQ. TECNICO-PROF. L. 5/3/90 N.46
 RESPONSABILE TECNICO
 PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LETTERA A, B
 DEL 23/04/2002 ENTE: AA

* FINE VISURA *

DATA CARICAMENTO: 02/04/2002

DATA AGGIORNAMENTO: 22/10/2004

Chiudi